



COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

Provincia di Pavia

Seduta

Seduta del	
28/02/2002	VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N 5	

OGGETTO:

N.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUI LAVORI IN ECONOMIA.

L'anno duemiladue addì ventotto del mese di febbraio alle ore 20 e minuti 30 nella Sala Consigliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione ORDINARIA ed in seduta Pubblica di 1a convocazione, risultano:

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
ZERBINATI UBALDO	SINDACO	Р	
RAMPAZZI ROSOLINO	CONSIGLIERE		G
BONACOSSA MARCO	CONSIGLIERE	Р	
GUARDA ROBERTO	CONSIGLIERE	Р	
SACCHI PAOLA	CONSIGLIERE	Р	
POGGI LAURA	CONSIGLIERE	Р	
FUSETTO MICHELE	CONSIGLIERE	Р	
PAOLINI ERMES	CONSIGLIERE		G
RIVIERA GABRIELE	CONSIGLIERE	Р	
MIRABELLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Р	
MARCHESI FABIO	CONSIGLIERE	Р	
BONCOMPAGNI DANIELE	CONSIGLIERE	Ρ	
ZAMPIERI STEFANO	CONSIGLIERE	Р	
	TOTALE	11	02

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. DOTT. WALTER GAUDIO;

Il Sig. ZERBINATI UBALDO nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza, e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

PREMESSO CHE SULLA PRESENTE DELIBERAZIONE SONO STATI ASSUNTI I SEGUENTI PARERI, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Paola Pansarasa

Alle ore 21,45 esce dall'aula il Consigliere Rampazzi Rosolino.

Alle ore 21,45 viene sospesa la seduta per venti minuti circa e si riprende alle ore 22,05.

Si da atto che dal presente punto all'Ordine del Giorno i Consiglieri Comunali presenti sono n. 11 e gli assenti n. 2.

Relaziona il Segretario Comunale Dott. Walter Gaudio.

Il Consigliere Mirabelli precisa che anche per gli affidamenti al di sotto dei 20.000 Euro sia opportuno prevedere espressamente un'indagine fra più ditte.

Il Segretario Comunale si impegna a contattare più ditte anche nel caso di lavori al di sotto di 20,000 Euro.

Esaurita la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 24, comma VI, l. 109/94 e gli artt. 88, 142-146, D.P.R. 554/99, i quali disciplinano in generale i lavori in economia e dispongono che i singoli Enti Locali, nell'ambito della propria autonomia, approvino un Regolamento specifico in materia inerente procedure contrattuali semplificate;

Valutata la necessità di intervenire in tale ambito al fine di rendere più economiche, semplificate e trasparenti le modalità di esecuzione di lavori di importo non elevato;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia allegato al presente provvedimento sub A), per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di abrogare il Capo X – Servizi in economia – del vigente Regolamento comunale di Contabilità (artt. 71-76), approvato con delibera consiliare n. 25 del 29.11.97, disciplinanti in precedenza i lavori e gli acquisti di beni e servizi in economia;

Visti i pareri dei responsabili dei servizi competenti in materia;

Visti gli artt. 7 e 42 del D.Lgs. 267/00;

Visto lo Statuto Comunale:

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 4 (Mirabelli, Boncompagni, Marchesi e Zampieri), essendo n. 11 i Consiglieri presenti e n. 7 i votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia, allegato al presente provvedimento sub A), per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di abrogare il Capo X Servizi in economia del vigente Regolamento comunale di Contabilità (artt. 71-76), approvato con delibera consiliare n. 25 del 29.11.97, disciplinanti in precedenza i lavori e gli acquisti di beni e servizi in economia;

COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

PROVINCIA DI PAVIA

REGOLAMENTO
PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.2.2002.

INDICE

- Art. 1. Ambito di applicazione
- Art. 2. Specificazione dei lavori
- Art. 3. Modalità di finanziamento
- Art. 4. Responsabile del procedimento
- Art. 5. Modalità di esecuzione dei lavori in economia
- Art. 6. Amministrazione diretta
- Art. 7. Cottimo fiduciario
- Art. 8. Affidamento lavori in casi di somma urgenza
- Art. 9. Perizia suppletiva per maggiori spese
- Art. 10. Liquidazione spesa
- Art. 11. Pubblicazione
- Art. 12. Abrogazioni

Art. 1. Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'esecuzione dei lavori che per loro natura possono eseguirsi in economia ai sensi dell'art. 24, comma VI, L. 109/94, e degli artt. 88 e 142-148, D.P.R. 554/99.

Art. 2. Specificazione dei lavori

Possono seguirsi in economia, se di importo non superiore a 50.000 Euro, i seguenti lavori:

- interventi concernenti manti di usura del piano viabile, sovrastrutture stradali, corpo stradale nelle sue varie parti, opere di presidio e difesa dei fossi, canali alvei e relativi manufatti, opere sul verde pubblico;
- opere di sicurezza stradale e di segnaletica orizzontale e verticale;

- lavori di manutenzione di spazi ed aree pubbliche;

- abbattimento, potatura, ripristino e manutenzione di alberi e giardini;

- interventi sull'acquedotto, sulla fognatura e sulla pubblica illuminazione;

- interventi urgenti di demolizioni, puntellamenti o riparazioni varie di fabbricati e di manufatti cadenti e/o pericolosi, nonché lo sgombero dei materiali rovinati;
- ogni intervento di protezione civile, laddove il Sindaco ne abbia comunicato al Prefetto la necessità;

- sgombero della neve e provvedimenti antigelo;

- riparazioni urgenti a seguito di frane, scoscendimenti, consolidamento e bonifica dei pendii, sistemazione di masse pericolanti;
- opere non comprese nei contratti d'appalto da eseguirsi in aree, con mezzi d'opera e servendosi di locali e di cave, già dati in consegna alle imprese;
- riparazione e adattamento di locali presi in locazione con i relativi impianti, infissi e manufatti, nei casi in cui per legge o per contratto siano a carico del locatario;
- ordinaria manutenzione, riparazione ed adattamento di locali di proprietà comunale, con i relativi impianti, infissi e manufatti;
- manutenzione ordinaria e riparazione degli impianti di riscaldamento, idrici, elettrici, telefonici, igienico-sanitari;
- acquisto di materiali ed oggetti necessari per l'esecuzione di lavori;
- opere che, in relazione al loro importo, rendono non conveniente per l'Amministrazione Comunale il ricorso alla procedura concorsuale;

Sono eseguibili in economia entro il limite di 200.000 Euro se effettuati a cottimo ed entro il limite di 50.000 Euro se effettuati in amministrazione diretta i seguenti lavori:

- manutenzione di impianti o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste dagli artt. 19 e 20, L. 109/94;
- interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- lavori che non possono essere differiti dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- lavori necessari per la compilazione di progetti;
- completamento di opere o impianti dopo la risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando ricorre la necessità e l'urgenza di completare i lavori.

L'elencazione di cui ai commi I e II ha carattere meramente esemplificativo.

Sono eseguibili in ogni caso in economia, indipendentemente dalla loro tipologia ed entro il limite di 200.000 Euro, i lavori di urgenza.

L'urgenza deve risultare da un verbale in cui sono indicati i motivi dello stato dell'urgenza stessa, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o da un tecnico all'uopo incaricato ed è trasmesso con una perizia estimativa alla stazione appaltante per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

Art. 3. Modalità di finanziamento

I fondi necessari per la realizzazione dei lavori in economia possono essere anticipati dalla stazione appaltante con mandati di pagamento intestati al responsabile del procedimento, con obbligo di rendiconto finale.

Il programma annuale dei lavori è corredato dall'elenco dei lavori da eseguire in economia per i quali è possibile formulare una previsione, ancorché sommaria.

Art. 4. Responsabile del procedimento

Per tutti i lavori in economia viene nominato un responsabile del procedimento.

La nomina può riguardare genericamente tutti i lavori realizzabili in economia secondo le norme del presente regolamento, oppure essere limitata ad uno o più lavori specificamente individuati.

Il Responsabile del Servizio interessato, salvo quanto previsto dal successivo comma, assegna con atto scritto ad uno dei dipendenti comunali addetti all'unità specifica, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo provvedimento.

Il Segretario Comunale può svolgere personalmente la procedura o avocare a sé successivamente la responsabilità del procedimento di affidamento dei lavori in economia.

Art. 5. Modalità di esecuzione dei lavori in economia

I lavori di cui all'art. 2 possono essere eseguiti:

- a) in amministrazione diretta;
- b) a cottimo fiduciario;
- c) con sistema misto, cioè parte in amministrazione diretta e parte a cottimo fiduciario.

Art. 6. Amministrazione diretta

Sono eseguiti in amministrazione diretta i lavori che possono essere effettuati dal Comune impiegando propri materiali, mezzi e personale senza necessità di ricorrere ad un imprenditore e sterno, osservando i limiti di spesa di cui all'art. 2.

Art. 7. Cottimo fiduciario

Qualora non sia possibile, anche per ragioni di opportunità, ricorrere all'amministrazione diretta, i lavori sono eseguiti mediante il sistema del cottimo fiduciario, con affidamento ad imprese fornite dei requisiti di legge.

L'affidamento è preceduto da una indagine di mercato fra almeno cinque imprese, estrapolate a turno, qualora sia stato istituito, dall'elenco dei fornitori e delle ditte di fiducia dell'amministrazione.

Il Responsabile del procedimento fa redigere dal Tecnico Comunale Incaricato un capitolato d'onere o una perizia tecnico-estimativa per il singolo lavoro da inviare alle ditte invitate.

Il contratto verrà in seguito firmato con l'impresa che ha offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'aggiudicazione di appalti di uguale importo mediante procedura di evidenza pubblica e previa determinazione di aggiudicazione a firma del responsabile del servizio.

Per i lavori di importo inferiore a 20.000 Euro si può procedere ad affidamento diretto, con determinazione a firma del responsabile del servizio interessato..

In caso di inadempimento del cottimista la risoluzione del contratto è dichiarata per iscritto dal responsabile del procedimento, previa ingiunzione del direttore dei lavori, salvi i diritti e le facoltà ulteriormente riservate da contratto all'amministrazione.

Le ditte prescelte sono invitate a mezzo di apposita lettera d'invito a presentare la propria offerta entro un termine stabilito.

La lettera di invito deve contenere:

- l'elenco dei lavori e delle somministrazioni (capitolato d'oneri o relazione tecnico-estimativa, di cui al precedente comma III);
- l'indicazione dei lavori a misura e di quelli a corpo;
- le condizioni di esecuzione;
- il termine di ultimazione dei lavori;
- le modalità di pagamento;
- le penalità in caso di ritardo e il diritto per l'amministrazione di risolvere in danno il contratto per inadempimento del cottimista con le modalità di cui al comma V del presente articolo.

L'offerta per i lavori e somministrazioni a misura dovrà essere compilata secondo il metodo dei prezzi unitari.

Nel caso di lavori affidati in economia in parte a corpo e in parte a misura l'offerta può essere presentata secondo il criterio del massimo ribasso.

Gli affidamenti mediante cottimo sono soggetti a post-informazione mediante comunicazione all'Osservatorio e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune entro il 31 gennaio di ogni anno con riferimento agli affidamenti dell'esercizio precedente.

Art. 8. Affidamento lavori in caso di somma urgenza

Ai sensi dell'art. 147, D.P.R. 554/99, in circostanze di somma urgenza, che non consenta alcun indugio, l'esecuzione dei lavori può essere affidata in forma diretta a una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal Tecnico Comunale Incaricato.

Il responsabile del procedimento o il Tecnico Comunale Incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di urgenza di cui all'art. 2, al responsabile dell'ufficio finanziario che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione formale dei lavori mediante gli opportuni provvedimenti.

Qualora un'opera o un lavoro intrapresi per motivi d'urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

Art. 9. Perizia suppletiva per maggiori spese

Ove, durante i lavori in economia, la somma presunta si riveli insufficiente, il responsabile del procedimento presenta una perizia suppletiva per chiedere l'autorizzazione sulla spesa in eccedenza. In nessun caso, comunque, la spesa complessiva può superare gli importi massimi autorizzabili previsti nell'art. 2 del presente regolamento.

Art. 10. Liquidazione della spesa

Le fatture e le note dei lavori non possono essere pagate se non sono munite della certificazione di regolare esecuzione e dell'ammontare definitivo di spesa.
Si osservano in ogni caso le disposizioni del regolamento di contabilità.

Art. 11. Pubblicazione

Il presente regolamento sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio ed entrerà in vigore decorsi gli ordinari dieci giorni dalla pubblicazione medesima.

Art.. 12. Abrogazioni

Dall'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il Capo X – Servizi in economia – del vigente Regolamento comunale di Contabilità (artt. 71-76), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.11.1997, nonché tutte le norme contenute nei vigenti regolamenti comunali incompatibili con le disposizioni in oggetto.

IL PRESIDENTE f.to ZERBINATI UBALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to DOTT. WALTER GAUDIO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 12/03/2002.

Addì, 12/03/2002

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to DOTT. WALTER GAUDIO

Copia conforme all'originale. Addì, 12/03/2002

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

	DICHIANAZIONE DI ESECCITATIA
	La presente deliberazione:
	inviata all'organo regionale di controllo il prot. n in quanto soggetta, in via necessaria, a controllo preventivo di legittimità (art. 126 - c. 1 - del D.Lgs. n. 267/2000); □ in quanto richiesto, nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 - c. 1 - del D.Lgs. n. 267/2000);
	Trasmessa al Prefetto (art. 135 del D.Lgs. n. 267/2000) in data prot. n ricevuta dall'organo regionale di controllo il come timbro e data. E' stata sospesa in data con atto n per ordinanza istruttoria.
	Chiarimenti forniti con atto n di prot. in data ricevuto
	dall'organo regionale di controllo il E' stata annullata in data con atto n
	E' divenuta esecutiva il giorno per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. n. 267/2000:
	art. 134, c. 1, per scadenza del termine di 30 giorni dalla ricezione da parte dell'organo regionale di controllo, senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
	☐ art. 134, c. 1, per mancato riscontro di vizi di legittimità nella seduta del
	come da apposita comunicazione agli atti, prot. n art. 134, c. 3, per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione.
	□ art. 134, c. 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità. □ art. 133, c. 1, essendo stati trasmessi, in data i chiarimenti richiesti dall'O.RE.CO. in data, senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
(Ha acquistato efficacia il giorno, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n in data (art. 127, c. 2, del D.Lgs. n. 267/2000).
Add	IL SEGRETARIO COMUNALE